



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP: 4505] - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006. Progetto “Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV “CP Matera - CP Grottole – Salandra”: Varianti in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 New; Variante aerea sostegni P.18 - P.24; Variante area tra i sostegni P.194-b - P.194-N”.

Nota tecnica.

Gli interventi oggetto della richiesta di valutazione preliminare, presentata ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., consistono in tre varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto aereo 150 kV “CP Matera – CP Grottole -Salandra”, autorizzato con Decreto n. 239/EL-163/223/2015 DEL 24/04/2015 e già sottoposto alla procedura di VIA regionale, dall'esito positivo con prescrizioni, comprensivo di parere di Valutazione di Incidenza e dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (*cf. Fig. 1*), ma non ancora realizzato.

Tali varianti progettuali, presentate e trattate dal Proponente all'interno di un'unica istanza al fine di poter valutare il progetto nel suo complesso, sia da un punto di vista funzionale, che degli effetti ambientali, riguardano i seguenti interventi:

- variante aerea tra i sostegni P.19 – P.24;
- variante in cavo dalla Cabina Primaria Matera Belvedere al P.6 New;
- variante aerea tra i sostegni P.194-b – P.194-N;

la cui necessità è emersa a seguito dei sopralluoghi in sito, propedeutici all'avvio della progettazione esecutiva, durante i quali è stata rilevata la presenza di diverse strutture autorizzate e/o realizzate e risultate interferenti con il suddetto elettrodotto.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

ID Utente: 8906
ID Documento: DVA-D2-OCP-8906_2019-0122
Data stesura: 03/06/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 06/06/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 13008/DVA del 22/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “*Elettrodotti aerei: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione*” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

I singoli tratti dell’elettrodotto oggetto degli interventi risultano inferiori alle soglie di cui agli allegati II e II bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 e pertanto non ricadono nelle tipologie progettuali per le quali la normativa prevede l’obbligo di espletamento di procedure di valutazione ambientale.

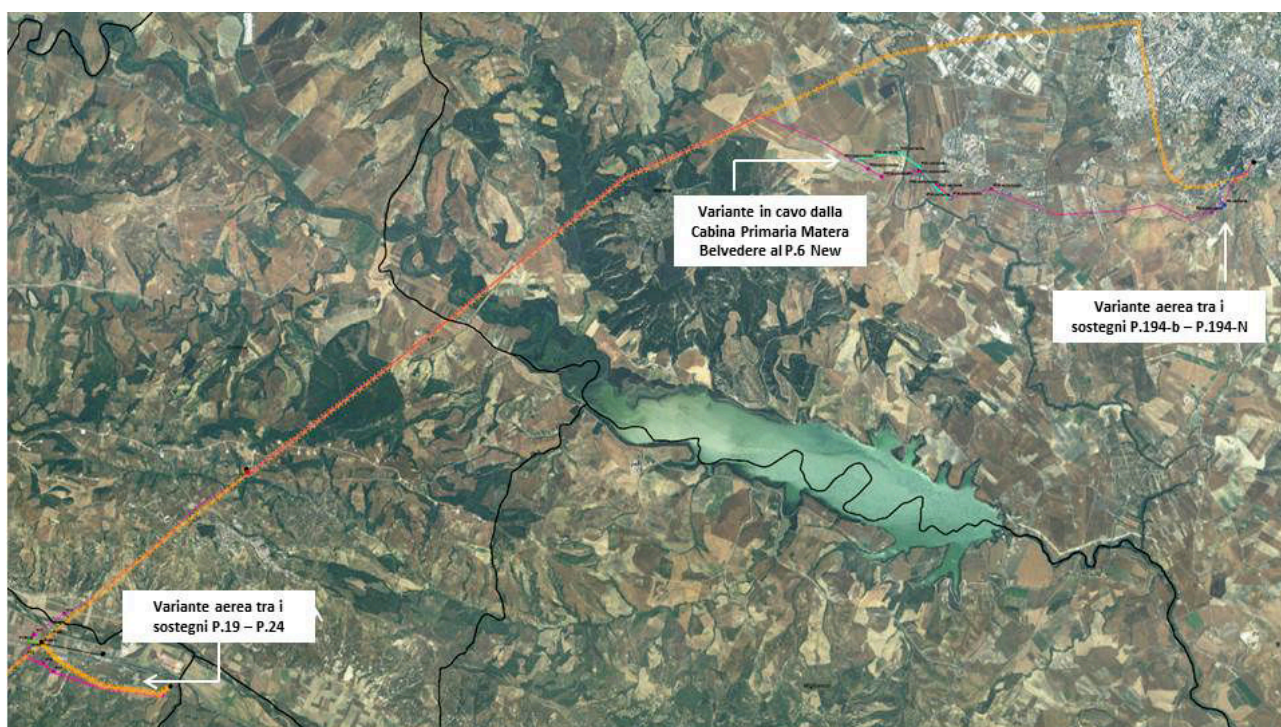
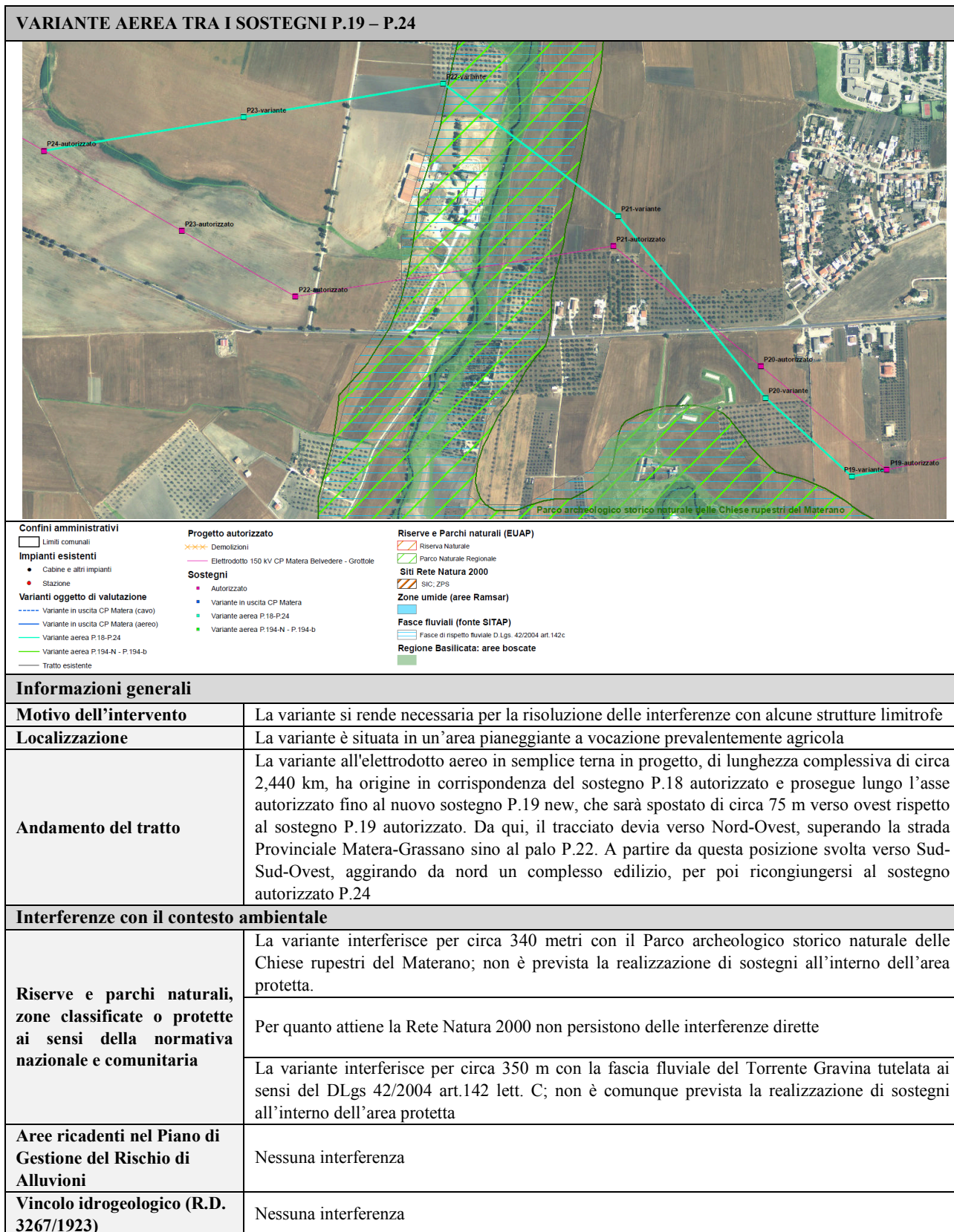


Fig. 1- Inquadramento generale delle tre varianti miste aereo/cavo all’elettrodotto aereo 150 kV “CP Matera – CP Grottole - Salandra” (in arancione: tratto da demolire; in viola tratto autorizzato)

Analisi e valutazioni

Di seguito si riportano in modo schematico i singoli interventi che riguardano lo spostamento di elementi della linea in progetto e le interferenze con il contesto ambientale rispetto al progetto autorizzato (cfr. Tab. 1.2.3):



Tab. 1- Scheda dell'intervento relativo alla Variante aerea tra i sostegni P.194-b – P.194-N

VARIANTE IN CAVO DALLA CABINA PRIMARIA MATERA BELVEDERE AL P.6 NEW	
<p>Confini amministrativi</p> <p>□ Limiti comunali</p> <p>Impianti esistenti</p> <p>● Cabine e altri impianti</p> <p>● Stazione</p> <p>Varianti oggetto di valutazione</p> <p>--- Variante in uscita CP Matera (cavo)</p> <p>— Variante in uscita CP Matera (aereo)</p> <p>— Variante aerea P.18-P.24</p> <p>— Variante aerea P.194-N - P.194-b</p> <p>— Tratto esistente</p> <p>Progetto autorizzato</p> <p>✕✕✕ Demolizioni</p> <p>— Elettrodotto 150 kV CP Matera Belvedere - Grottole</p> <p>Sostegni</p> <p>■ Autorizzato</p> <p>■ Variante in uscita CP Matera</p> <p>■ Variante aerea P.18-P.24</p> <p>■ Variante aerea P.194-N - P.194-b</p> <p>Riserve e Parchi naturali (EUAP)</p> <p>▨ Riserva Naturale</p> <p>▨ Parco Naturale Regionale</p> <p>Siti Rete Natura 2000</p> <p>▨ SIC; ZPS</p> <p>Zone umide (aree Ramsar)</p> <p>■</p> <p>Fasce fluviali (fonte SITAP)</p> <p>▨ Fasce di rispetto fluviale D.Lgs. 42/2004 art.142c</p> <p>Regione Basilicata: aree boscate</p> <p>■</p>	
Informazioni generali	
Motivo dell'intervento	La variante si rende necessaria per la costruzione di quattro nuove unità abitative e di un fabbricato da destinare a "casa del culto e attività della comunità dei Testimoni di Geova"
Localizzazione	La variante in cavo dalla CP di Matera interessa aree urbanizzate (in particolare nel tratto conclusivo di ingresso alla CP) e campi coltivati
Andamento del tratto	La variante comporta la sostituzione di 1,5 km di tratto aereo dalla CP Matera al sostegno P.7 di lunghezza pari a 1,200 km, con un tratto in cavo interrato di lunghezza pari a 1,250 km fino al sostegno P.6 New dal quale poi la linea proseguirà in soluzione aerea. Tale modifica consente la riduzione del numero di sostegni da realizzare (pari a n. 5 tralici)
Interferenze con il contesto ambientale	
Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale e comunitaria	Nessuna interferenza con Siti Natura 2000
Aree ricadenti nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni	La variante in cavo dalla CP Matera interferisce con un'area a rischio moderato – R1 riportata nel piano stralcio delle aree di versante
Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	La variante in cavo dalla CP Matera ricade in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)

Tab. 2- Scheda dell'intervento relativo alla Variante in cavo dalla Cabina Primaria Matera Belvedere al P.6 New

VARIANTE AEREA TRA I SOSTEGNI P.194-b – P.194-N		
<p>Confini amministrativi</p> <p>□ Limiti comunali</p> <p>Impianti esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cabine e altri impianti ● Stazione <p>Varianti oggetto di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> --- Variante in uscita CP Matera (cavo) — Variante in uscita CP Matera (aereo) — Variante aerea P.18-P.24 — Variante aerea P.194-N - P.194-b — Tratto esistente <p>Progetto autorizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> ✂ Demolizioni — Elettrodotto 150 kV CP Matera Belvedere - Grottole <p>Sostegni</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Autorizzato ■ Variante in uscita CP Matera ■ Variante aerea P.18-P.24 ■ Variante aerea P.194-N - P.194-b 	<p>Riserve e Parchi naturali (EUAP)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▨ Riserva Naturale ▨ Parco Naturale Regionale <p>Siti Rete Natura 2000</p> <ul style="list-style-type: none"> ▨ SIC, ZPS <p>Zone umide (aree Ramsar)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▨ <p>Fasce fluviali (fonte SITAP)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▨ Fasce di rispetto fluviale D.Lgs. 42/2004 art.142c <p>Regione Basilicata: aree boscate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▨ 	
Informazioni generali		
Motivo dell'intervento	La variante si rende necessaria per garantire l'alimentazione della cabina FS di Salandra in quanto attualmente alimentata dall'esistente elettrodotto "Grottole – Salandra" che andrà demolito e di conseguenza sarà necessario realizzare una campata aggiuntiva che colleghi il sostegno esistente 194-b alla nuova linea autorizzata	
Localizzazione	Il nuovo traliccio da realizzare (P194-N) ricade in un'area agricola caratterizzata dalla presenza di importanti arterie di comunicazioni	
Andamento del tratto	La realizzazione della campata aerea è di circa 240 m tra l'esistente sostegno P.194-b ed il nuovo P.194N, il quale verrà posizionato sul prolungamento dell'asse esistente (in nero) che a sua volta verrà collegato al nuovo elettrodotto "Grottole-Salandra", in corrispondenza della campata P.11 – P.12.	
Interferenze con il contesto ambientale		
Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale e comunitaria	Nessuna interferenza	
Aree ricadenti nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni	Nessuna interferenza	
Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	Nessuna interferenza	

Tab. 3- Scheda dell'intervento relativo alla Variante aerea tra i sostegni P.194-b – P.194-N

L'elettrodotto a 150 kV denominato "CP Matera – CP Grottole – Salandra" insiste sui comuni di Matera, Grottole e Salandra (provincia di Matera), mentre, per quanto riguarda l'intervento in oggetto, le prime due varianti interessano il Comune di Matera, mentre la terza il Comune di Salandra.

Gli interventi in esame s'inseriscono all'interno di una porzione di territorio a vocazione agricola, vicino al centro abitato di Matera, caratterizzato da edifici sparsi al contorno e da una notevole frammentazione interna dovuta alla presenza di reti infrastrutturali e dell'elettrodotto in oggetto.

In particolare, da quanto riportato dal Proponente, si evince che:

- La variante aerea P19-P24 sorvola per circa 340 metri il Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano senza interferire direttamente con il suddetto sito in quanto non è prevista la realizzazione di sostegni all'interno dell'area protetta. Il tracciato autorizzato, posto a circa 300 metri a sud della variante, presenta il medesimo tipo di interferenza. Per quanto attiene la Rete Natura 2000 non persistono delle interferenze dirette, altresì la modifica comporta un lieve allontanamento da zone a valenza naturalistica limitrofe rispetto al progetto autorizzato.

La variante, oltre a quanto già riportato, attraversa per circa 350 m con la fascia fluviale del "Torrente Gravina" tutelata ai sensi del DLgs 42/2004 art.142 lett. C, non comportando comunque un'interferenza diretta in quanto si tratta esclusivamente di un sorvolo (non saranno realizzati sostegni all'interno della fascia tutelata). Tale attraversamento, con le stesse caratteristiche dimensionali, è presente anche nel progetto già autorizzato.

- L'interramento del cavo in ingresso alla CP di Matera si discosterà di poche decine di metri dal tracciato aereo già autorizzato, permettendo di non realizzare n. 5 sostegni in progetto nelle vicinanze della città di Matera.

La variante CP Matera interferisce con un'area definita a rischio dal PAI, ma essendo in cavo e lungo strada, non si ravvisa la presenza di problematiche legate allo stato dei versanti. La stessa area a rischio moderato è interferita dal tracciato aereo del progetto autorizzato.

Inoltre, la suddetta variante in cavo dalla CP Matera ricade in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D 3267/1923), ma si evidenzia che attualmente le aree considerate come vincolate che interferiscono con il progetto non sono più coperte da foreste ma da aree essenzialmente agricole.

- La variante per l'alimentazione della cabina FS di Salandra, posta in un'area a carattere agricolo e caratterizzata dalla presenza di importanti arterie di comunicazione, comporterà la realizzazione di un nuovo sostegno in un'area di fondovalle comunque già fortemente antropizzata. La proposta di modifica non interferisce con aree protette o appartenenti alla Rete Natura 2000, presenti in area vasta. Inoltre, nessun sostegno ricade in zone vincolate paesaggisticamente o soggette a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) o a pericolosità idraulica.

In generale, le caratteristiche dei nuovi tralicci sono le stesse di quelli che sono stati autorizzati.

Sia i sostegni autorizzati che quelli interessati dalla variante ricadono su suolo agricolo; non sono quindi previste differenze nella perdita di suolo non antropizzato tra progetto originale e varianti.

Gli interventi prevedono la demolizione e la costruzione di un numero ridotto di sostegni, rispetto a quello autorizzato, con una traslazione di alcuni tratti del tracciato rispetto a quella attuale, permettendo l'allontanamento dei tralicci e dei conduttori dagli edifici presenti.

Infine, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente nella lista di controllo in merito al fatto che la costruzione dei nuovi tralicci non interessa direttamente strutture ricettive sensibili, non comporta variazioni sostanziali rispetto al progetto già autorizzato e che le modifiche sono rispondenti alla normativa vigente in materia di campi elettromagnetici D.P.C.M 08/07/2003.

I principali impatti sono ascrivibili alla fase di cantiere per quanto riguarda le componenti “aria” e “rumore”, e, pertanto, sono riconosciuti come durata limitata. Si prevede inoltre la produzione di rifiuti conseguente allo smantellamento dei sostegni e alle operazioni di scavo, che saranno opportunamente trattati ai sensi della normativa di settore. Sulle attività di cantiere, si prende atto delle azioni da intendersi vincolanti per la realizzazione del presente progetto, indicate nella succitata nota tecnica di Terna prot. 13414/DVA del 19/02/2019.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato, come più diffusamente rappresentato nella nota tecnica allegata, che:

- gli interventi risultano migliorativi in relazione ai seguenti aspetti:
 - naturalistico - la variante aerea P19-P24 comporta un allontanamento del tracciato dalle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, presenti in area vasta, rispetto al progetto autorizzato;
 - paesaggistico, percettivo – conseguente alla realizzazione della variante in cavo e all’allontanamento dell’elettrodotto dall’edificato;
 - consumo di suolo - considerando le tre varianti si prevede la realizzazione di un numero totale di sostegni inferiore rispetto al progetto autorizzato, con una conseguente riduzione del consumo di suolo;
 - riduzione del campo elettromagnetico conseguente all’interramento del cavo ed allontanamento del tratto aereo in corrispondenza di aree edificate;
- per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 13008/DVA del 22/05/2019;

si ritiene che la proposta di modifica progettuale, consistente nelle “*Varianti miste aereo/cavo all’elettrodotto autorizzato 150 kV “CP Matera - CP Grottole – Salandra”* non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto, sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

In riferimento alle disposizioni di settore che interessano l’area oggetto di intervento, si rimanda alle determinazioni degli Enti competenti in sede autorizzatoria.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)